

L'INTERVISTA AL «CORRIERE DELLA SERA».

Reazioni al rinvio di De Martino

Voler attendere le elezioni amministrative, sottolinea il PSU, equivale a un siluro contro il rilancio del centro-sinistra organico. Solo la sinistra democristiana concorda col segretario del PSI. Dura critica di La Malfa alle divisioni del socialismo italiano. Battuta d'arresto nel chiarimento interno della DC.

Roma 2 ottobre. Notte. L'intervista di De Martino, apparsa oggi sul «Corriere della Sera», ha suscitato reazioni favorevoli soltanto nella sinistra democristiana. Sinisano e Foschi (tutti due sindacalisti) l'hanno accolta con entusiasmo. Ma gli altri gruppi del centro-sinistra hanno evitato di giudicarla, come hanno fatto i repubblicani e anche il Popolo domattina si limiterà a riportare un estratto, senza aggiungervi alcun commento. E vi hanno visto, come nel caso dei socialisti unitari, un nuovo pesante siluro contro il bilancio di un governo organico.

Nuova stampa: «agenzia tamponata», definisce l'intervista «una fusa dalla realtà» dei problemi più pressanti del paese. E aggiungeva: «Il segretario del PSI che fino a tre giorni fa dichiarava disponibile per la ripartizione del centro-sinistra organico, ritiene chiusa questa prospettiva e con una ristata strategia di cui è difficile oggi valutare la profondità e la portata, prende i quartierini del vento sotto gli spalti del monaco-jope, rinviando l'iniziativa a dopo le elezioni amministrative».

Riprovare a quattro

Al tanassiani non sarebbero contrari all'apertura di un negoziato con il PSI. I democristiani e i repubblicani per il rilancio del centro-sinistra. Restano fermi sulle loro posizioni: considerano fondamentale una rigida chiusura ai comunisti. Ma pensano che sarebbe opportuno avviare fin d'ora il discorso con le altre forze della vecchia coalizione, senza aspettare le elezioni amministrative.

Dello stesso parere è Romita, il quale non crede molto nell'iniziativa promossa da La Malfa per un incontro fra i tre partiti (il PRI, il PDI e il PSU). Ma è convinto che, anche nel caso che il tentativo di La Malfa andasse a vuoto, si dovrebbe riprovare a quattro. «Non basta rinviare — ha detto oggi. Il discorso dovrebbe essere avviato prima delle elezioni amministrative, in modo che se la trattativa dovesse avere un esito favorevole i due partiti socialisti potrebbero affrontare la consultazione stando tutti e due al governo. Nel caso contrario si potrebbe decidere il rinvio delle amministrative per puntare sulle elezioni politiche».

Altri settori del PSU sono più scettici, e più cauti nel valutare le prospettive. Ma anch'essi hanno giudicato negativo l'intervista di De Martino al «Corriere». Scriveva oggi l'«Unità», che è il giornale dei socialisti unitari: «Il PSU sa che non è facile riportare la chiesa in Italia dopo anni di volontari oscursamente, ma sa anche che, quando è nata una forza al servizio della verità, non si soffoca facilmente. Non tolleriamo le castagne dal fuoco per nessuno e ci comprenderemo con perfetta disponibilità, ma non cederemo di un punto, se si tratta di aprire la via al grande democristianesimo di una tacita intesa col PCI».

I socialisti unitari hanno tenuto oggi una seduta della direzione, approvando la risposta. Per la setteira di La Malfa, hanno poi aggiunto in un comunicato che «il PSU è favorevole ad un incontro con i partiti del centro-sinistra, ma riconferma che i problemi della delimitazione della maggioranza, del metodo di governo delle definizioni degli obiettivi politici comuni non possono essere ignorati o stracciati da qualsiasi intesa programmatica». Poi, «con una comune posizione sul ruolo del partito rappresentante un'elemento essenziale per un serio accordo». In altre parole, sono pronti a qualsiasi incontro, a patto però che si discuta non solo del programma di governo, ma anche dei rapporti col PCI. E qui c'è il nodo per ora inconfondibile, come hanno confermato l'«Avanguardia» in un corso polemico in cui accusa i socialisti unitari di ostacolare con le loro «pregiudiziali» il rilancio del centro-sinistra.

Convergenze col PCI

Il documento dei socialisti unitari accenna poi agli avvenimenti di Praga, ribadendo la condanna del PSU e giudicando l'atteggiamento dei comunisti italiani «sempre più ambiguo e nella sostanza favorevole all'URSS». E presso infine il complimento del partito per i risultati delle elezioni tedesche. Il comunista invita i lavoratori e i cittadini a confrontare quanto accade in Germania e in Cecoslovacchia.

Anche La Malfa sollecita stasera un confronto con le vicende tedesche, ma per un fine diverso: per rendere conto, cioè, di quanto il socialismo italiano sia arrivato rispetto a quello europeo. «Non possiamo dimenticare — egli scrive sulla Voce Repubblicana — che mentre i due socialisti tedeschi e inglesi hanno realizzato o realizzano oggi un grande successo, ponendone così le basi per il governo, noi, per parte, il socialismo italiano si qualifica, e dal PSD non può evadere

francese) sono in frantumi e a tutto possono aspirare fuorché a rappresentare, non di clima un'alternativa di governo, ma una valida forza condizionante».

E prosegue: «La nostra sinistra, sempre certissima fra una rivoluzione che non sa fare, e forme che non sa costruire, ignora totalmente che i partiti di sinistra moderni, nelle società avanzate moderne, intendono la loro capacità di governo e di riforma soprattutto su levenno di una politica di sviluppo economico che sia adeguata ai tempi e alle tecniche attuali».

Per tornare all'intervista di De Martino, e alle reazioni che ha provocato, c'è da registrare una nota dell'agenzia democristiana, ispirata da Scafaro, dove si afferma che il centro-sinistra fu concepito e suo tempo «proprio per bloccare una volta per tutte le convergenze fra socialisti e comunisti. De Martino ed altri possono ora intravedere una strada diversa» aggiungono i notiziari. Ma non sarà mai la strada della DC. E se qualcuno, ciò nonostante, la vuole percorrere, ha l'obbligo di chiedere prima l'assenso del corpo elettorale. In queste ultime parole c'è la risposta della sinistra democristiana che come già si è detto si è attestata a condurre in pieno le tesi del segretario del PSI, Foschi, per esempio, ha dichiarato: «Si tratterà di vedere se il giudizio di De Martino sulla improbabilità di una riedizione a breve scadenza del governo quattro partiti davvero la esclusione di altre possibili soluzioni, oppure se possono maturare le condizioni per una scelta, almeno in linea di tendenza, che porti la DC e il PSI a un nuovo confronto con i problemi del paese».

Sinisano, più apertamente, ha aggiunto che già da tempo i sindacalisti della DC si erano pronunciati per un governo a due.

Fra i deputati dc

Il problema della formula di governo è uno dei grossi scippi di fronte ai quali si trova la DC nel tentativo di chiarimento interno. La riunione della direzione democristiana, che era prevista per venerdì, è stata sposta alla settimana prossima, per aspettare il ritorno di Moro che in questi giorni si trova a Belgrado. Ma, al di là dei motivi tecnici, ci sono anche ragioni obiettive che rallentano il dibattito nel partito. Non a caso Forlani ha detto oggi che al suggerimento da lui dato nel discorso a San Ginesio era soltanto «metropolitico» e non era una soluzio-

ne vera e propria. E Specie, al Corriere, scriveva oggi: «L'«Unità», che è il giornale dei socialisti unitari, il PSD, è

stato invece di scoproto i dipendenti dell'ente nucleare

Si attende un parere del Cipe - Movimento in sciopero i dipendenti dell'ente nucleare

Roma 2 ottobre, notte. Il ministro dell'industria, R. Marzì, ha ritenuto oggi alla commissione industria della Camera sulla situazione del CNEN e sulle agitazioni dei dipendenti della sede centrale, che si susseguono dal maggio scorso nei vari uffici.

Il ministro ha riferito che il governo siede nel CNEN

che il progresso del nostro paese nel campo della ricerca nucleare di base è apprezzato. Tuttavia il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di energia elettrica, per la difesa nazionale e per la produzione di materiali e di attrezzi per la società.

Il ministro ha aggiunto che il CNEN ha bisogno di una programmazione più razionale delle sue attività, con un criterio di priorità che si riferisca al maggiore interesse per la ricerca scientifica, per la produzione di